

Confini invalicabili

Nestore Ronesca

CONFINI INVALIDICABILI

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Nestore Ronesca
Tutti i diritti riservati

Breve presentazione del volume confini invalicabili

Il volume presenta una raccolta di poesie estratte qua e là tra i componimenti dell'ultimo decennio, tranne una, Speedy, del '95 dedicata ad un *amico* speciale. I temi sono di vario genere anche se la predominanza dell'aspetto sentimentale ha il sopravvento sul resto. Il mondo di internet ha profondamente dominato e guidato la stesura dei testi. Il mondo tecnologico ha modificato radicalmente l'impronta atavica del vetusto contatto psicofisico che fino agli anni '90 rappresentava l'unica fonte di ispirazione per l'autore. Poi, l'orizzonte si è allontanato valicando i confini più remoti, catturando segnali vaganti che tanto ricordano le stelle cadenti della prima decade di agosto. Emozione, fascino, fantasia, costernazione, rassegnazione, speranza, malinconia, tristezza, baldanza... Ognuna di queste componenti lascia traccia di sé nei passaggi a volte stretti come i *carrogi* di Genova. Il lettore non si lasci indispettire dai giochi di scrittura che affiorano in alcuni componimenti, sono il frutto di una profonda frustrazione che è sfociata in ribellione, subito rigettata perché consapevolmente giudicata ingiustificata.

Nel cuore della notte

Posso
ascoltare
il
silenzio
dello
spazio
che
m'avvolge
nutrirmi
del vuoto
che
m'appaga
dissolvermi
nel
tempo
che
non ho
per poi
restare
solo.

19 aprile 2008, ore 01.54 Alba

Vegliando

Senza
senso
ti penso
e
m'angoscio
m'avvilisco.
Tradisco
il mio
inconscio.
Tralascio
il supplizio
del
simposio.
Lascio
dietro me
alcun
giudizio
come
un fascio
di luce
inesistente
dietro
l'uscio.

L'ultimo respiro

La luce fioca
spalmata
gioca coi colori
con sterili autori.
Le gioie
i dolori
gl'instabili umori
coesistono
sbiadiscono
nel respiro greve
nel volgere breve
d'una vita
peraltro infinita
appesantita
d'umana sofferenza.

24 aprile 2008, ore 00.10

Io e lei – noi

Un morbido turbinio
di nitide immagini
mi permea.

Un tenue luccichio
di fulgidi riflessi
mi cattura.

Si fondono e s'amalgamano
neri capelli con occhi neri
rossi sorrisi
con rosei pensieri
di malinconia intrisi.

Il seno minuto
mal vissuto
la rende triste.

Il problema non esiste.

La prendo per mano
fugge lontano.
Piano piano
riprendo il contatto
nel punto esatto
del mio desiderio

03 gennaio 2008

L'eterno sogno

Un profondo
girotondo
s'intaglia
un ventaglio
di forti emozioni.

S'incaglia
in sinuose
mimose
suntuose.

Gesti intrisi
di pianto-sorrisi
s'invertudiano
spasimanti
come amanti
reticenti.
Deflagrano
nel cosmo
sparpagliandosi
compiacendosi
spogliandosi.

S'uniscono
indissolubilmente
incarnandosi
nell'eterno sogno

02 gennaio 2008

Giacrich

N'hai capito niente
dobbiamo parlare.

L'eco latente
magneticamente
divergente
percorre eternamente
la mia mente.

Non trova ostacoli.

Enormi tentacoli
evanescenti
si dissolvono.

Si ricompongono
ma non s'arpionano
e si dibattono
tra squallidi inganni.

Non serve parlare
per capire.

02 gennaio 2008

Stella...

Come la rosa
di primavera
sposa
l'ombra della sera
del rosso tramonto
così la farfalla
dolcemente
si posa
sulla mia spalla
adolescente.
Vagabonda la mia mente
esonda.
Si riversa
sulla gente.
Inonda
di mistero
l'universo intero.

25 luglio 2008

Ambra

L'ombra
sgombra di luce
mi sembra
una sagra di paese
che deflagra.

Ambra
di trasparenza
glabra
ingombra
quello spazio
dove ozio.

La sua presenza
è l'essenza
dell'oblio
del penare mio.

01 settembre 2008